

Credito formativo

Ai sensi dell'art. 12, c. 1 del Regolamento (recante disciplina degli Esami di Stato) si definisce credito formativo ogni qualificata esperienza, documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso. Le esperienze che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi "sono acquisite, al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile, legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale, quali quelli relativi alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport.

La partecipazione ad iniziative complementari e integrative organizzate dalla scuola rientra fra le esperienze che concorrono alla definizione del credito scolastico che non devono essere dichiarate ma vengono valutate dal Consiglio di classe in sede di scrutinio.

La partecipazione ad iniziative non organizzate dalla scuola devono essere comprovate e documentate. Tra le stesse rientrano le seguenti attività:

Esperienze di lavoro	Devono essere comprovate da una dichiarazione del datore di lavoro, copia del libretto di lavoro o cedolino della busta paga, con l'indicazione dell'ente a cui sono stati versati contributi di assistenza previdenza, anche nel caso di impiego presso l'azienda familiare
Corsi di formazione esterni alla scuola	Devono essere comprovate da una certificazione dell'ente formatore
Corsi di lingua straniera svolti in Italia e all'estero	La relativa certificazione deve indicare livelli di competenza linguistica raggiunti
Volontariato con riguardo alla crescita umana in generale	Assistenza Persone disabili e anziane, Salvaguardia dell'ambiente, Attività ricreative in ambito parrocchiale, centri vacanze comunali, scout, donazione di sangue, altri.
Attività artistiche (non rientranti nell'attività della scuola)	Teatro, fotografia, musica, danza, scuola di pittura eccetera
Attività sportive	A livello individuale o in squadra, con la partecipazione a campionati provinciali, regionali, nazionali ecc, nell'ambito di associazioni riconosciute dal Coni
Esami ECDL	
Attività svolte all'estero	La certificazione dei crediti formativi acquisiti all'estero sono legalizzati dall'autorità diplomatica o consolare italiana, fatti salvi i casi di esonero da tali adempimenti previsti dalle convenzioni o accordi vigenti in materia .

Per i candidati esterni si tiene conto anche del possesso di altri titoli conseguiti al termine di corsi di studio di livello pari o superiore (D.M. n.49 del 24.02.2000, art.1, c.3).

Criteri di valutazione dei crediti formativi

I criteri di valutazione delle esperienze citate devono essere conformi a quanto previsto dall'art. 12 del DPR 23.7.1998, n.323, tenuto conto della rilevanza qualitativa delle esperienze, anche riguardo a quelle relative alla formazione personale, civile e sociale dei candidati.

I Consigli di classe procedono alla valutazione dei crediti formativi dei candidati interni, sulla base di indicazioni e parametri preventivamente individuati dal collegio docenti al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni dei consigli di classe medesimi e in relazione agli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi e dei corsi interessati.

Il Consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, opera sulla base di una scheda di valutazione con la quale vengono attribuiti:

- A. Un massimo di 4 punti per il credito scolastico e massimo 1 punto per ciascun descrittore (assiduità frequenza, frazione della media dei voti superiore all'intero, partecipazione alle attività complementari e integrative, partecipazione al dialogo educativo);
- B. Un massimo di ulteriori 4 punti per gli elementi certificato per il credito formativo (max 1 punto per ciascuna attività dichiarata)

L'attribuzione del punto integrativo del credito ai fini dell'Esame di Stato , rispetto al minimo assegnato in funzione della media dei voti, viene effettuata solo se la somma dei punti A+B risulta almeno pari a 4.

Per i candidati esterni la valutazione dei crediti formativi è effettuata dalle commissioni esaminatrici.